

Comunicazione e Media

Progetto Acqua per Taranto, la cura del territorio inizia dai monitoraggi ambientali

Le attività sono mirate a rispettare gli equilibri dell'area e riguardano acqua, aria, suolo, rumore, flora, fauna e habitat

Taranto, 12 settembre 2025 – Il dissalatore del progetto [Acqua per Taranto](#) è un'opera pensata per **integrarsi con il territorio di cui sarà al servizio**. Per questo, dopo il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale (Paur), il prossimo passo è il **monitoraggio ambientale preliminare**. Le attività sono volte a fotografare lo stato dei luoghi prima della realizzazione dell'impianto, una **soluzione ecosostenibile**, progettata per fornire **nuova acqua potabile a "chilometro zero"**, che si affiancherà al risanamento delle reti e al riuso per affrontare gli effetti della [crisi climatica](#). Le analisi ex ante proseguiranno per circa tre mesi e saranno seguite da altri monitoraggi **durante il cantiere e dopo l'avvio dell'opera**.

Le attività interessano acqua, aria, suolo, rumore, flora, fauna e habitat. Sul fiume Tara, in particolare, dopo i monitoraggi eseguiti in fase progettuale, sarà attivata per la prima volta un'osservazione sistematica e continuativa, così da seguire nel tempo lo stato di salute del corso d'acqua. In mare, i controlli comprenderanno analisi chimiche e biologiche delle acque e dei sedimenti, oltre a studi sugli organismi marini. Anche la qualità dell'aria e i livelli di emissioni acustiche saranno costantemente verificati, mentre campagne dedicate permetteranno di monitorare la biodiversità, documentando con rigore scientifico la presenza e l'evoluzione delle specie vegetali e animali.

L'impianto di dissalazione, alimentato al 100% da energia rinnovabile, fornirà acqua potabile a 385 mila cittadini. Non saranno realizzate opere sul fiume: l'impianto utilizzerà infatti una presa esistente da molti anni di Acque del Sud. Il deflusso del Tara continuerà a essere garantito e l'acqua residua del processo di dissalazione, simile a quella già presente nel fiume e nel suo sbocco naturale, sarà compatibile con l'ecosistema marino. Inoltre, l'area del fiume sarà oggetto di interventi di riqualificazione ambientale, che comprenderanno il miglioramento degli accessi all'acqua e del tratto di pista ciclabile che costeggia il Tara, così da restituire alla comunità spazi più fruibili e valorizzati.

Tutti i dettagli sul progetto sono disponibili nella sezione [Acqua per Taranto](#) del sito www.aqp.it.

Link dedicati ai media:

[Fotografie](#) - [Coperture video](#)

Comunicazione e Media - Responsabile: Vito Palumbo - Rif: Alessandro Di Pierro - 328 613 4018 - al.dipierro@aqp.it